

---

**INVESTIRE SUL  
FUTURO  
CON GLI**

**ETF  
TEMATICI**

---





---

**INVESTIRE SUL  
FUTURO  
CON GLI**

**ETF  
TEMATICI**

---

# PRENDITI CURA DEL TUO PATRIMONIO

Ascoltiamo i tuoi bisogni  
e ti mettiamo in contatto gratuitamente  
con la rete di Advisor selezionati  
da We Wealth

**SCOPRI DI PIÙ**



## S O M M A R I O

PAG. 12	<b>PERCHÈ I TEMATICI FANNO BRECCIA TRA GLI INVESTITORI</b>
PAG. 20	<b>NUMERI E TENDENZE DEL MERCATO ETF TEMATICI, I DRIVER DI CRESCITA IN EUROPA E IN ITALIA</b>
PAG. 30	<b>CONOSCIAMOLI MEGLIO: LE CARATTERISTICHE DEGLI ETF TEMATICI</b>
PAG. 42	<b>IL RUOLO DEI TEMATICI ALL'INTERNO DI UN PORTAFOGLIO COME CAMBIA L'ASSET ALLOCATION</b>
PAG. 50	<b>TEMATICI E GROWTH, TROVA LE DIFFERENZE</b>
PAG. 54	<b>LA PAROLA AI PLAYER</b>
PAG. 56	<b>PIÙ DIFESE PER UN PORTAFOGLIO VIGILE</b> Alessandro Rollo - Product Manager di VanEck
PAG. 60	<b>INNOVAZIONE ABBINATA A PERFORMANCE? CI PENSA IL NASDAQ</b> Fabrizio Arusa - Senior Relationship Manager - ETF Specialist di Invesco
PAG. 64	<b>GLOSSARIO</b>



# SCOPRI I SERVIZI DEDICATI AI PROFESSIONISTI DEL WEALTH MANAGEMENT

**SEI UN CONSULENTE FINANZIARIO?**




**TI MANCA LA GIUSTA VISIBILITÀ?**  
RENDI IL TUO PROFILO VISIBILE AGLI INVESTITORI

ABBONAMENTO VISIBILITÀ  
50€/mese



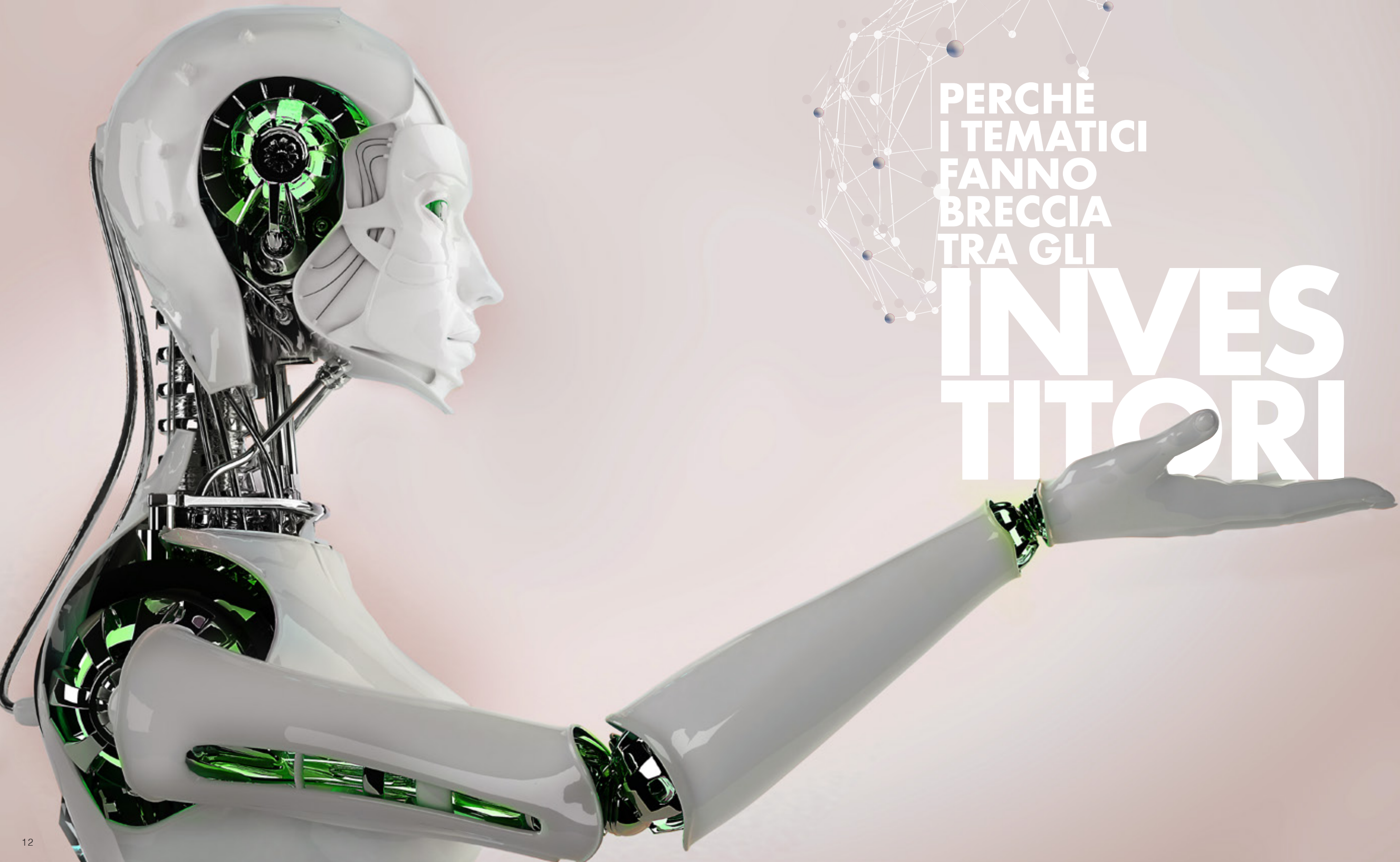
**SEI UN CONSULENTE FINANZIARIO?**



**CERCHI NUOVI CLIENTI?**  
ENTRA NEL CLUB DI ADVISOR DI WE WEALTH E RISPONDI ALLE RICHIESTE DI CONSULENZA

ABBONAMENTO PORTAFOGLI PREMIUM  
200€/mese per portafogli





PERCHÉ  
I TEMATICI  
FANNO  
BRECCIA  
TRA GLI

# INVESTITORI

L'investimento tematico ha un forte elemento accattivante e ogni tema ha una narrazione integrata. Gli Etf tematici vanno a inglobare in un unico strumento le società che svolgono un ruolo importante in determinate aree in grado di generare rendimenti superiori al mercato nel lungo termine

Il mondo cambia sempre più velocemente e molte aziende leader indiscusse oggi potrebbero essere rimpiazzate tra 10 anni da aziende che non esistono ancora. Il mercato si evolve in risposta all'innovazione tecnologica, ai settori emergenti e alle preferenze dei consumatori. Posizionandosi su questi cambiamenti attesi, gli investitori possono beneficiare delle opportunità che si presentano alla luce della sottovalutazione da parte del mercato del ritmo del cambiamento come successo fino a poco tempo fa relativamente alle potenzialità disruptive dell'intelligenza artificiale.

L'investimento tematico, che si sta facendo sempre più largo, non fa altro che identificare quelle macrotendenze ritenute potenzialmente in grado di imprimere significativi cambiamenti e generare rendimenti superiori al mercato nel lungo termine. Posizionandosi su temi specifici si ha la possibilità di cogliere le opportunità create da cambiamenti economici, tecnologici e sociali. Un elemento essenziale da considerare è che l'investimento tematico permette di 'raccontare una storia', di sostenere una narrazione accattivante legata spesso a convinzioni o suggestioni sulla società del domani.



Gli approcci di investimento più tradizionali tendono a limitare il loro universo di investimento rispetto a una determinata caratteristica (come regione, capitalizzazione di mercato, stile o settore economico) e concentrandosi su un sottoinsieme più piccolo di tali azioni (come le small cap, i titoli growth o beni di consumo voluttuari), i tematici invece consentono agli investitori di esprimere una visione che può essere trasversale alla capitalizzazione di mercato e alla classificazione settoriale/geografica. Sebbene gli investitori

## **LA GESTIONE PASSIVA RISPONDE PRESENTE**

spesso si avvicinano agli investimenti tematici attraverso le azioni, può includere anche altre asset class come obbligazioni o asset reali. Oggi risulta decisamente più semplice rispetto al passato prendere posizione in maniera mirata su specifici temi. Inoltre, negli ultimi anni sono arrivate sul mercato molte nuove strategie tematiche che si differenziano sia per gli obiettivi dell'investitore sia per le filosofie che contribuiscono a determinarli. Da questo punto di vista l'industria degli Etf ha saputo intercettare la crescente domanda da parte degli investitori di strumenti trasparenti e a basso costo per posizionarsi su temi specifici. Gli emittenti di Etf hanno così allargato il loro raggio d'azione con proposte sempre più evolute.

L'investimento tematico è diventato quindi un elemento caratterizzante anche della gestione passiva rappresentando un ulteriore elemento di competizione e di spinta propulsiva. Il patrimonio totale investito in Etf tematici a livello globale è aumentato del 18,3% nella prima metà del 2023, passando da 221 miliardi di dollari alla fine del 2022 a 261 miliardi di dollari alla fine di giugno 2023 (dati Etfgi). In tutto sono 1.449 gli Etf tematici quotati da parte di 263 fornitori su 49 borse in 37 Paesi. In aggiunta, il successo degli Etf tematici è stato favorito in questi anni anche dal fatto che sempre più investitori retail guardano

all'azionario mostrandosi decisamente propensi a posizionarsi su settori potenzialmente protagonisti di importanti cambiamenti tecnologici o sociali. Va tenuto conto che risulta inevitabile una 'selezione naturale' e alcuni degli Etf con esposizioni tematiche faticeranno alla lunga a rimanere sul mercato in conseguenza del possibile sgonfiarsi di alcune macro tendenze.

## **VISIONE SUL FUTURO**

## **SGUARDO SUL NUOVO MONDO CHE VERRÀ**



Il ritorno del risk-on sui mercati, complice anche l'entusiasmo sulle enormi prospettive legate all'intelligenza artificiale, ha ridato fiato quest'anno all'interesse per l'investimento tematico. Già negli anni precedenti al tonfo del 2022 i tematici si erano fatti largo risultando uno dei segmenti a più rapida crescita del settore dell'asset management in

Europa tra il 2018 e il 2021 con il patrimonio dei fondi comuni di investimento tematici e degli Etf che ha raggiunto i 409,4 miliardi di euro alla fine del 2021 rispetto ai 91,3 miliardi del 2018 (dati Morningstar); nel 2022 il quadro si era invertito con l'AuM dei

## RAPIDA CRESCITA

fondi tematici attivi e passivi domiciliati in Europa diminuito del 23,7% a 312,3 miliardi di euro. Ma anche durante un anno decisamente avverso a livello di performance come il 2022, gli investitori hanno continuato ad aumentare le allocazioni sui cloni tematici. Stando ai dati di Qontigo, gli Etf e i fondi tematici passivi nel 2022 hanno attratto un totale netto di 17 miliardi di euro, mentre i fondi comuni attivi hanno registrato deflussi netti per ben 1.100 miliardi di euro.

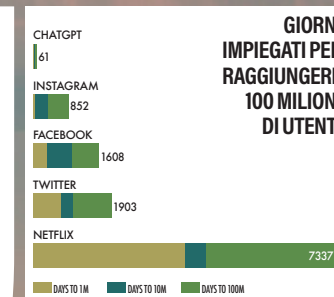
Dalla survey pubblicata ad aprile 2023 da Brown Brothers Harriman (BBH) emerge che nei prossimi tre anni, il 36% degli investitori prevede che gli Etf tematici costituiranno l'11-20% del proprio portafoglio. Questo potrebbe portare a un raddoppio delle allocazioni tematiche.

Gli Etf tematici incentrati sulla tecnologia/internet sono quelli che suscitano l'interesse maggiore, con il 70% degli investitori e l'86% degli investitori istituzionali che intendono aggiungerli al proprio portafoglio.

## PIÙ SPAZIO NEI PORTAFOGLI

### L'ABITUDINE A SOTTOSTIMARE LA RAPIDITÀ DEI CAMBIAMENTI

Sono tanti gli esempi di sottovalutazione delle potenzialità e soprattutto della rapidità con cui una tecnologia possa provocare rapidi cambiamenti a più livelli. Esempio recentissimo è l'intelligenza artificiale, un qualcosa di cui si è a conoscenza da anni ma divenuta un tema disruptive il 30 novembre 2022, quando la start-up OpenAI ha rilasciato pubblicamente ChatGPT 3.5, chatbot di intelligenza artificiale in grado di produrre risposte accurate e dettagliate a qualsiasi domanda inserita da un utente. Nel giro di cinque giorni, la nuova applicazione aveva 1 milione di utenti e a gennaio 2023 ha superato i 100 milioni con OpenAI valutata 29 miliardi di dollari.



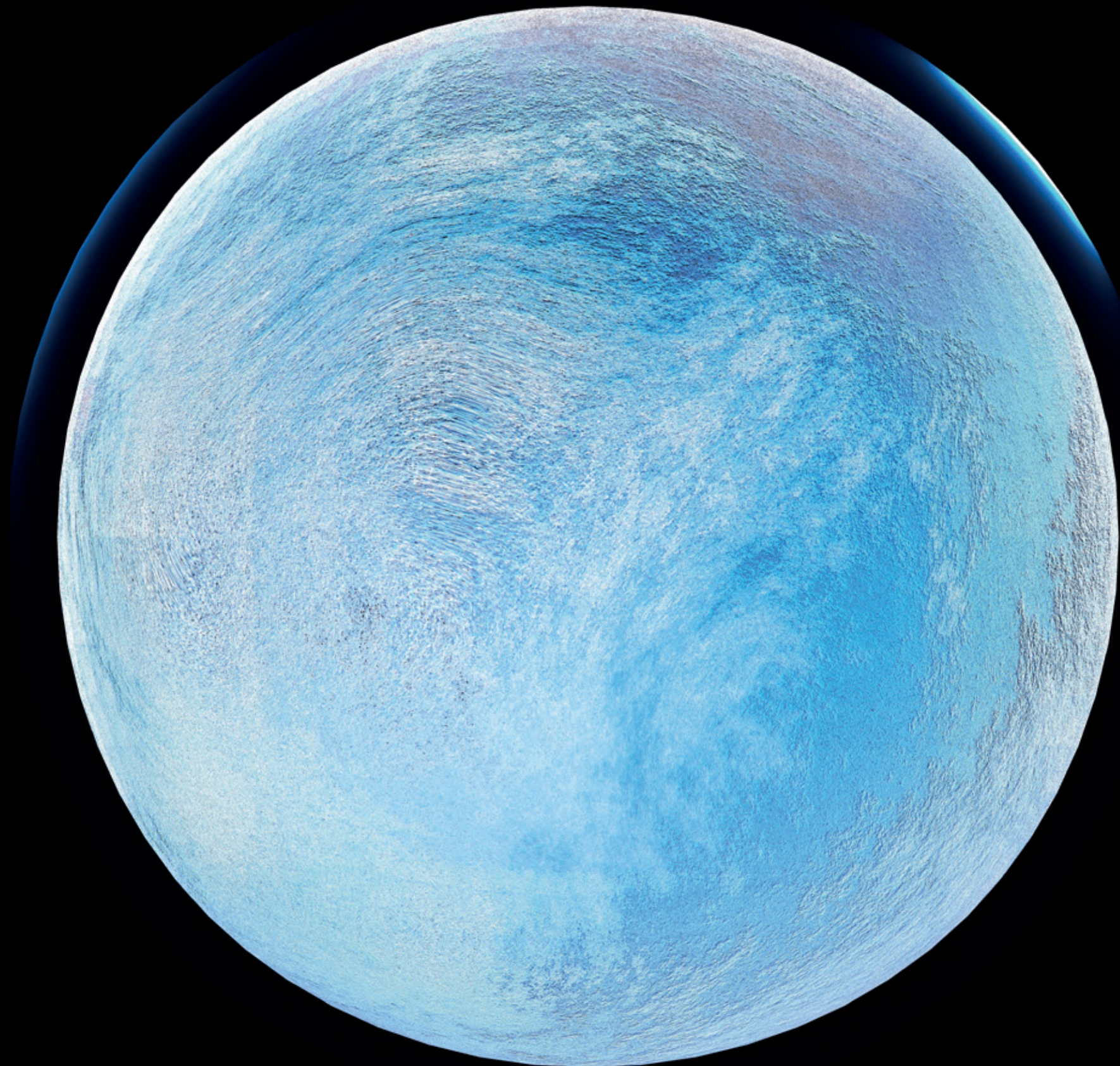
FONTE: REUTERS, GIUGNO 2023

NUMERI E TENDENZE DEL MERCATO

**ETF**  
TEMATICI  
I DRIVER  
DI CRESCITA  
IN  
**EUROPA**

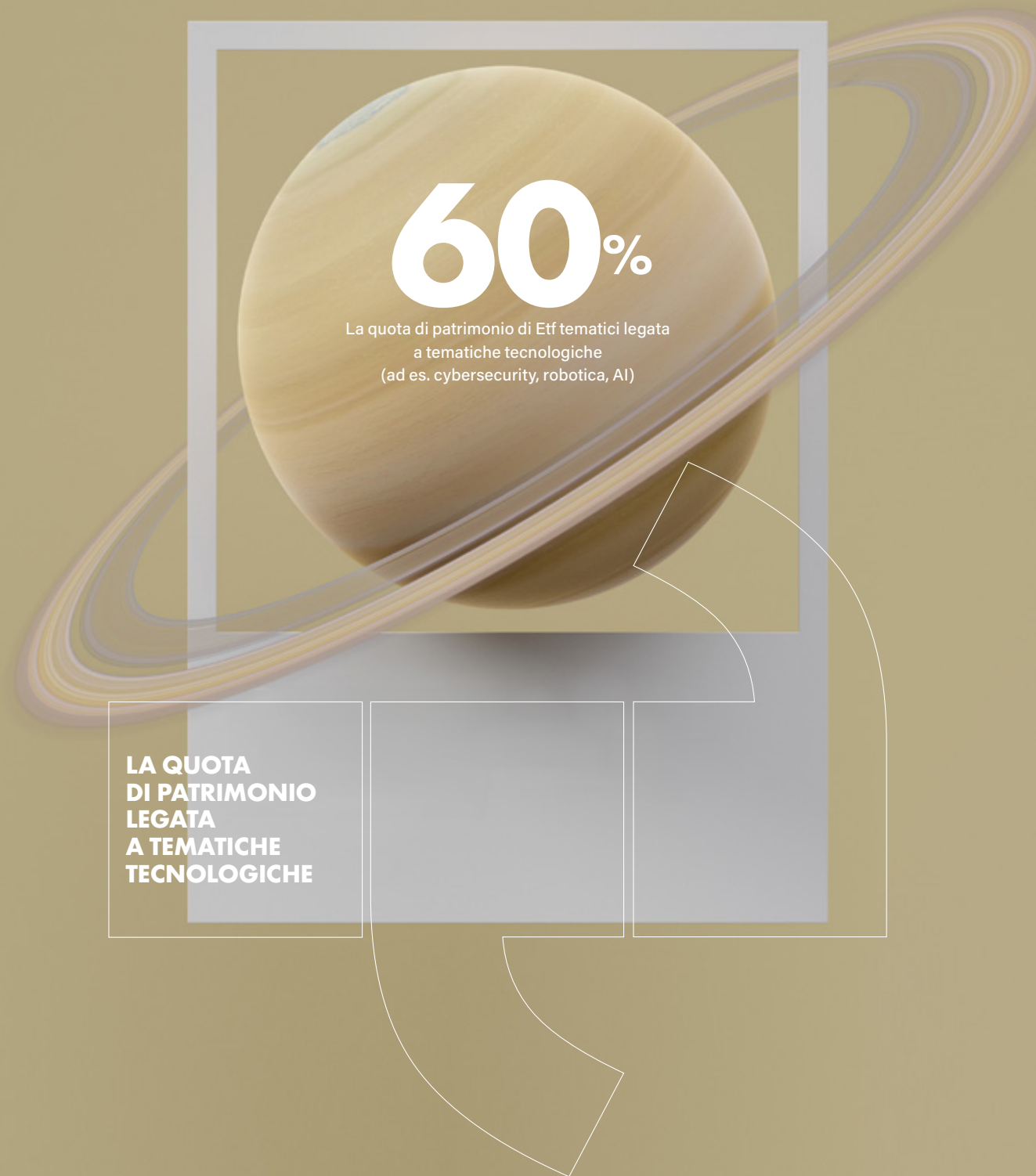
ED  
**ITALIA**

A cura di Fabrizio Zumbo, director - European asset and wealth management  
research di Cerulli Associates



Le prospettive rimangono rosee sotto la spinta di una crescente tendenza dei distributori europei ad avere una specifica allocazione tematica nei portafogli dei propri clienti abbinata all'aumento delle richieste da parte dei clienti finali

L'investimento tematico ha una lunga storia nel settore dell'asset management a livello globale ed europeo, ma è entrato solo recentemente nei radar degli investitori retail europei. La pandemia Covid-19 ha creato un alto livello di disruption nel modo in cui viviamo, comunichiamo e facciamo affari, agendo da catalizzatore per l'aumento della domanda di investimenti tematici. Una maggiore attenzione alla sostenibilità e alla necessità di risolvere sfide globali come la scarsità di risorse, il cambiamento tecnologico, climatico e demografico hanno inoltre creato delle condizioni ideali per la crescita sostenuta del patrimonio dei fondi tematici in Europa.



Il mercato degli Etf tematici in Europa si è evoluto notevolmente negli ultimi anni in termini di numero di prodotti disponibili per gli investitori, per il livello di specializzazione degli stessi e per la crescita del patrimonio, attestatosi a 33,2 miliardi di euro a fine agosto 2023 dai 4,4 miliardi nel 2017 (dati Morningstar).

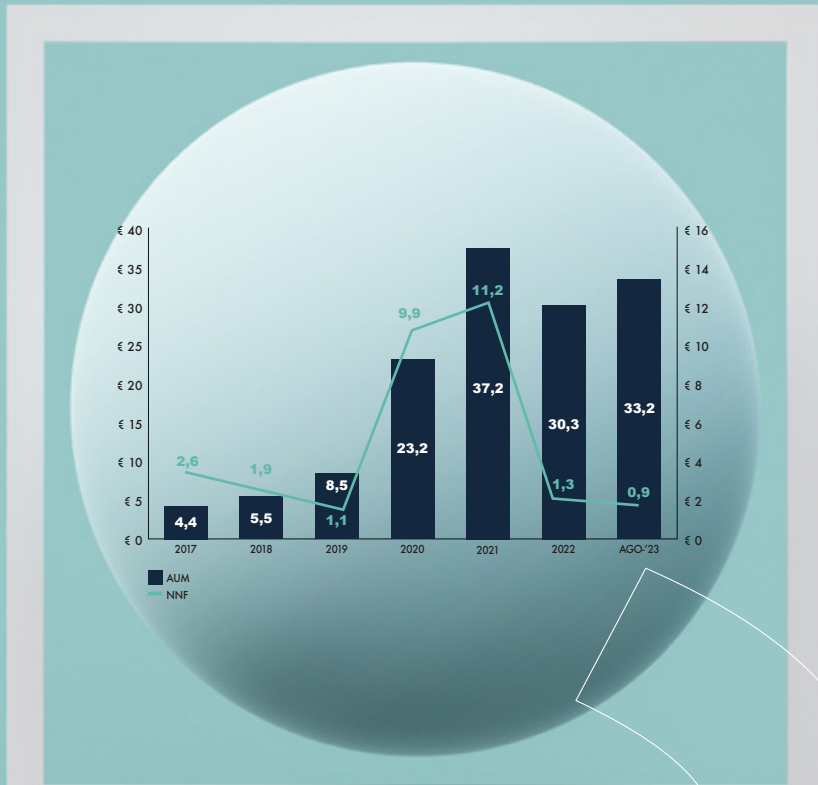
Soffermandoci poi sulla raccolta, si rileva che i dati degli ultimi due anni hanno subito un rallentamento. Infatti, mentre questi prodotti hanno registrato 9,9 miliardi di euro di raccolta netta nel 2020 e 11,2 miliardi nel 2021, l'anno scorso hanno raccolto solamente 1,3 miliardi di euro

## IL QUADRO EUROPEO

di flussi netti ed alla fine di agosto di quest'anno i dati della raccolta netta si sono attestati a circa 900 milioni di euro. Malgrado questo rallentamento, dovuto all'attuale congiuntura a livello economico e dell'industria del risparmio gestito, le ricerche di Cerulli rivelano che il 58% degli emittenti di Etf intervistati in Europa si aspettano una crescita degli asset degli Etf tematici superiore al 6% nei prossimi 12-24 mesi. Inoltre, il 62% dei fund selectors e degli intermediari da noi intervistati hanno identificato Etf settoriali e tematici come il tipo di prodotto che pensano di utilizzare maggiormente nei prossimi due anni; Il 51% desidera inoltre espandere l'uso dei fondi indicizzati tematici.

Per quanto riguarda l'uso di questi prodotti dai diversi canali di distribuzione, un sondaggio tra asset managers ed emittenti di Etf a livello europeo recentemente portato avanti da Cerulli, rivela che un 64% dei partecipanti si aspetta un uso maggiore di questi prodotti dalle piattaforme digitali di distribuzione di fondi (Direct-to-Consumer - D2C) mentre un 56% di loro si aspetta un incremento dell'uso degli stessi nei prossimi due anni da parte dalle banche private e 53% da consulenti finanziari indipendenti (IFAs). Secondo le nostre ricerche, a livello europeo, tre saranno le tematiche più calde nell'ambito degli Etf tematici nei prossimi due anni in termini di crescita della domanda: intelligenza artificiale, tecnologia delle batterie e biodiversità.

## GLI SVILUPPI ATTESI



Fonte: Morningstar, Cerulli Associates

**PATRIMONIO E FLUSSI NETTI DEGLI ETF TEMATICI IN EUROPA**

## I TEMI PIÙ AMATI

Alla fine di agosto 2023, secondo i dati di Morningstar gli Etf tematici che investono in una tematica tecnologica (per esempio cyber security, robotica ed intelligenza artificiale) rappresentano circa il 60% del patrimonio totale di questi prodotti domiciliati in Europa, mentre quelli che investono in tematiche legate al “physical world” (energia alternativa, acqua e transizione dal carbonio) rappresentano il 35%, e quelli che investono in temi “social” (aging population, lusso e consumo nei mercati emergenti) un 5% del totale.

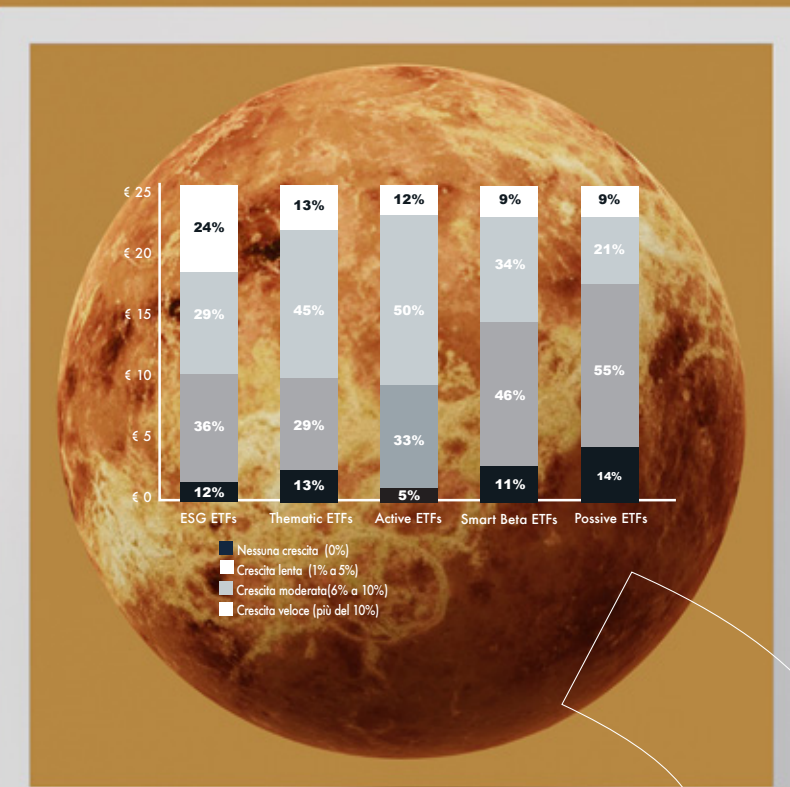
Nello specifico, a livello europeo le tematiche con il più alto livello di patrimonio alla fine di agosto di quest'anno rimangono l'energia alternativa che vanta circa 5,1 miliardi di patrimonio, seguito da cyber security con 4,7 miliardi di assets, robotica ed acqua entrambi con 3,8 miliardi, ed in fine intelligenza artificiale con 1,4 miliardi.

Malgrado i flussi netti verso questi tipi di Etf siano rimasti in un territorio positivo quest'anno, gli stessi si sono ridotti notevolmente rispetto agli anni precedenti. Il numero di nuovi lanci in Europa è anche diminuito nel corso del 2023 (14 nei primi 8 mesi dell'anno rispetto ai 45 complessivi del 2022 e 37 del 2021).

Nonostante l'anno scorso sia stato un anno difficile per gli investimenti tematici a livello europeo, i fondi tematici (attivi e passivi) sono rimasti popolari tra gli investitori italiani nel 2022 raccogliendo 4,1 miliardi di flussi netti durante l'anno, secondo i dati Broadridge. E le prospettive di crescita futura rimangono positive. La maggior parte dei gestori intervistati da Cerulli prevede una crescita rapida (più del 10%) o moderata (tra il 6% ed il 10%) per i fondi tematici attivi e passivi nei prossimi due anni in Italia, con due terzi (67%) di loro che si aspettano che la domanda da parte dei gestori patrimoniali indipendenti (independent wealth managers - IWMs) aumenterà nello stesso

periodo e la metà (52%) prevede un aumento della domanda anche da parte dei consulenti finanziari indipendenti. Per quanto riguarda gli Etf tematici, stando ai risultati del sondaggio che Cerulli ha portato a termine nel secondo trimestre di quest'anno tra gli emittenti di Etf, il 45% degli intervistati prevede una crescita moderata (tra il 6% ed il 10%) nei prossimi due anni, un 29% si aspetta una crescita lenta degli asset di questi prodotti (tra il 1% e 5%) e un 13% si aspetta una crescita sostenuta (più del 10%). A livello di tendenze, il 50% del campione si aspetta che la tematica di spicco nei prossimi 12-24 mesi sarà l'intelligenza artificiale. Questi risultati non sorprendono vista la frenesia verso l'intelligenza artificiale che si è generata con il lancio di ChatGPT o la straordinaria crescita nella capitalizzazione di Nvidia durante quest'anno, una delle maggiori imprese a livello globale nel settore dell'AI. Biodiversità, blockchain e smart cities sono le altre tematiche che gli emittenti intervistati si aspettano in crescita di domanda da parte degli investitori Italiani.

## IL QUADRO ITALIANO



## ASPETTATIVE DI CRESCITA DI DIVERSI TIPI DI ETF IN ITALIA, 2023

Le nostre ricerche rivelano due driver principali della crescita della domanda degli Etf tematici.

Il primo è la crescente tendenza dei distributori europei ad avere una specifica allocazione

## IL QUADRO EUROPEO

tematica nei portafogli dei propri clienti secondo il 68% dei fund selectors ed intermediari intervistati in Europa quest'anno;

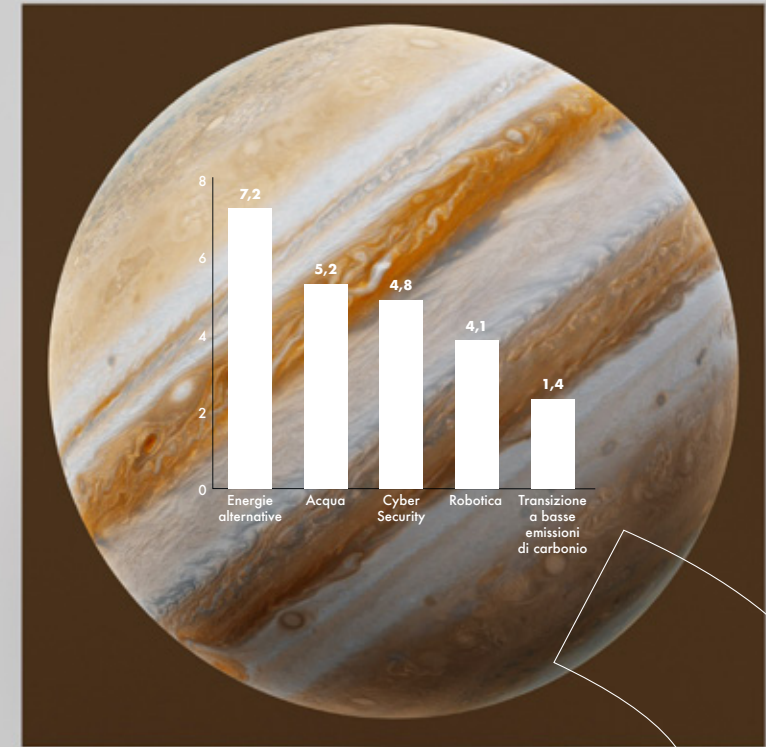
Il secondo è la crescente richiesta da parte dei clienti finali con il 74% degli intervistati che affermano che il numero di clienti che richiedono l'esposizione a una tematica specifica è in aumento. Tuttavia, le interviste di Cerulli con fund selectors ed intermediari hanno evidenziato alcuni ostacoli persistenti all'aumento dell'adozione

Tuttavia, le interviste di Cerulli con fund selectors ed intermediari hanno evidenziato alcuni ostacoli persistenti all'aumento dell'adozione. Uno è la capacità dell'emittente di replicare

## GLI SVILUPPI ATTESI

una tematica d'investimento con sufficiente liquidità. Il secondo è la purezza dell'allocation del prodotto. Queste preoccupazioni spesso sono considerate un ostacolo per la crescita degli Etf tematici, e rivelano che i fund selectors e gli intermediari considereranno sempre di più la solidità della filosofia di investimento di questi prodotti tematici e la "purezza" dell'indice utilizzato per garantire che i prodotti rispecchino un asset allocation strettamente vincolata alla tematica d'investimento promossa dagli Etf, nonché un alto livello di liquidità delle gli stessi prodotti.

## I PIÙ GRANDI ETF TEMATICI IN ITALIA



Fonte: Morningstar. Dati in miliardi di euro

**CONOSCIAMOLI  
MEGLIO: LE  
CARATTERISTICHE  
DEGLI ETF**

# **T E M A T I C I**



**T**

Gli investimenti tematici sono una valida opzione per gli investitori che desiderano diversificare il proprio portafoglio e investire in temi che hanno un potenziale di crescita a lungo termine. Tuttavia, è importante comprendere anche i rischi associati a questo tipo di investimento

**E**

**M**

**A**

**T**

**O**

**C**

Come già delineato nei precedenti capitoli, l'investimento tematico si concentra su un tema o tendenza di mercato dall'elevato potenziale di crescita nel lungo termine. I temi possono essere di varia natura e in questi anni l'offerta di prodotti tematici si è ampliata esponenzialmente andando a coprire un ampio spettro di temi: da quelli più conosciuti come le energie pulite, l'intelligenza artificiale, robotica, big data e cybersecurity, passando anche per tendenze più di nicchia come la cura degli animali, smart cities, idrogeno o convinzioni religiose. Chi sceglie le energie rinnovabili avrà un forte focus su società che operano in segmenti quali la produzione di pannelli solari, turbine eoliche o aziende che forniscono servizi per lo sviluppo di energie rinnovabili; mentre chi si posiziona ad esempio sul tema delle innovazioni nelle cure mediche avrà un focus su società che operano nella diagnostica molecolare, nella biotecnologia o nella bioinformatica agricola.

# COS'È

# UN

Gli Etf tematici permettono agli investitori di avere un focus ristretto e specifico su una determinata tendenza. Rispetto alla ricerca di esposizione a un tema possedendo un numero limitato di singoli titoli, gli Etf consentono di possedere un intero paniere di società e, a seconda della portata del tema, possono anche detenere società di un'ampia gamma di settori. Pertanto, rispetto alla selezione di singoli titoli, gli Etf tematici possono ridurre il rischio specifico. Ad esempio, un investitore che desidera esporsi al crescente sviluppo dei veicoli elettrici può, in un'unica transazione, acquistare un paniere di società legate a questo tema anziché acquistare solo le azioni Tesla.

Concentrandosi su una tendenza o un megatrend specifico, piuttosto che replicare un ampio indice di mercato come l'S&P 500 o l'Msci World, i prodotti tematici sono una tipologia di Etf che permette di prendere un'esposizione mirata verso macrotendenze che stanno definendo il panorama economico in evoluzione. In questo modo l'investitore si mette nelle condizioni di cogliere le opportunità di investimento di uno o più temi.

# ETF

# TEMATICO



**SVILUPPO  
AUTO  
ELETTRICHE**

# PRO E

Bisogna tenere sempre presente che valutare il potenziale di crescita di un determinato tema non è semplice. Oltre a comprendere le principali caratteristiche, gli investitori devono esaminare con attenzione cosa comporta l'investimento tematico. Indubbiamente l'ampia gamma di opzioni è un elemento molto accattivante: gli investitori hanno dalla loro la possibilità di prendere posizione su temi quali mobilità sostenibile, cloud computing o blockchain in maniera semplice in quanto gli Etf sono negoziati in borsa così come le azioni di una società. Gli Etf tematici presentano anche un grado di diversificazione intrinseco in quanto attraverso l'acquisto di un singolo strumento si prende posizione su decine di società. Pertanto, per gli desidera esporsi a un tema, gli Etf vanno a semplificare il compito, risparmiando il tempo che verrebbe impiegato nella ricerca di singole aziende da accostare a quel determinato tema d'investimento.

Sul fronte opposto, guardando ai fattori di criticità da tenere ben presenti, gli Etf tematici tendono ad avere un focus molto ristretto e quindi è il caso di valutare attentamente su cosa si sta investendo prima di inserirli all'interno del portafoglio. Capire a fondo quali temi potranno essere vincenti in futuro è un esercizio abbastanza complesso, anche per un investitore che ha delle buone competenze finanziarie. E' pertanto consigliabile il supporto di un professionista per capire anche che spazio dare a un fondo tematico senza alterare eccessivamente il profilo di rischio del portafoglio nel suo complesso. Anche se megatrend come l'intelligenza artificiale stanno già avendo un grande impatto sul presente e presentano elevati margini di sviluppo futuro, il percorso può rivelarsi non sempre lineare e prevedibile.

Il focus su un tema specifico può inoltre comportare una volatilità più accentuata rispetto al mercato più ampio e i prodotti tematici da poco presenti sul mercato hanno anche un track record ridotto. Infine, nel momento in cui l'Etf arriva sul mercato, il tema potrebbe avere già riscontrato un forte interesse da parte del mercato e quindi l'investitore rischia di acquistare a valutazioni già elevate. Infine, i costi dei tematici sono in genere leggermente più elevati rispetto a quelli degli Etf tradizionali.

# CONTRO



**ETF**

# SETTORIALI

## E TEMATICI:

Così come gli Etf tematici, anche gli Etf settoriali cercano a loro volta di offrire esposizione a una fetta specifica del mercato. Esistono però alcune importanti distinzioni. Il Global Industry Classification Standard di MSCI identifica i settori e raggruppa le aziende che condividono le stesse tipologie di attività. Gli Etf settoriali offrono quindi esposizione a settori predefiniti come energia, telecomunicazioni, automotive, beni di consumo di base o servizi di pubblica utilità. Di contro, gli ETF tematici offrono esposizione a un tema specifico e quindi le società inserite in un determinato paniere tematico possono appartenere a settori diversi. I criteri alla base di ciascun Etf tematico sono enunciati nel prospetto informativo e può capitare che Etf tematici legati a uno stesso tema, come ad esempio quello dell'intelligenza artificiale, spesso abbiano partecipazioni sottostanti diverse.

Essendo i settoriali legati a un singolo settore, presentano un rischio di concentrazione più elevato. La scelta tra Etf settoriali e tematici dipende dalle esigenze e dagli obiettivi di investimento individuali.

**ECCO**

**LE**

**DIFFERENZE**



**LA SCELTA  
DIPENDE DA  
ESIGENZE  
E OBIETTIVI**

## ESPOSIZIONE A MEGATREND FUTURI

Gli Etf tematici consentono agli investitori di posizionarsi su tendenze future che possono potenzialmente portare a rendimenti più elevati nel lungo periodo

## DIVERSIFICAZIONE

Gli Etf tematici forniscono una diversificazione all'interno di un particolare tema, consentendo di investire in un paniere di azioni anziché in singoli titoli. Inoltre, possono fungere da complemento agli investimenti tradizionali contribuendo alla diversificazione del rischio

## ACCESSIBILITÀ

Gli Etf tematici forniscono esposizione a un insieme di società legate a un tema specifico, consentendo agli investitori di accedere a un'ampia gamma di titoli con una sola operazione d'acquisto

## DECORRELAZIONE

Gli investimenti tematici possono fungere da copertura del portafoglio poiché si concentrano sulle tendenze globali e innovazioni dirompenti slegate dall'andamento del ciclo economico

## CONCENTRAZIONE

Gli Etf tematici concentrano l'allocazione su un tema specifico, non fornendo lo stesso livello di diversificazione di un Etf ad ampio spettro; questo può comportare un aumento del livello di rischiosità dell'investimento

## VOLATILITÀ

Gli Etf tematici possono essere più volatili rispetto agli Etf ad ampio spettro a causa della natura concentrata delle loro partecipazioni. Ciò può comportare fluttuazioni maggiori nel prezzo dell'Etf

## TRACK RECORD LIMITATO


Alcuni Etf tematici possono avere track record limitati, rendendo difficile per gli investitori valutare la loro performance a lungo termine

## COSTI

Il livello del TER degli Etf tematici è in genere più elevato rispetto a quello degli Etf tradizionali

**VANTAGGI  
DEGLI  
ETF  
TEMATICI**

**RISCHI  
DEGLI  
ETF  
TEMATICI**



IL RUOLO  
DEI  
TEMATICI  
ALL'INTERNO  
DI UN  
**PORTA  
FOGLIO**  
COME CAMBIA  
L'ASSET  
ALLOCATION

A differenza degli approcci di investimento tradizionali che si concentrano sui vincitori del passato, gli investimenti tematici riflettono un mondo futuro che potrebbe essere molto diverso. Quando si decide di allargare il portafoglio a uno o più Etf tematici vanno valutati diversi aspetti, a partire dal modo in cui si sposano con altre esposizioni già presenti in portafoglio, evitando di sbilanciare eccessivamente l'allocazione su asset più volatili

L'investimento tematico è un approccio top-down divenuto sempre più popolare tra gli investitori istituzionali e retail in termini di filosofia di investimento. Alcuni dei più grandi fondi pensione hanno ora allocato esplicitamente il capitale a team di investimento tematico con un duplice intento: investire in attività che possano produrre rendimenti a lungo termine e allo stesso tempo aggiungano nuovi spunti di diversificazione. Ma in che modo maneggiare gli Etf tematici? Indubbiamente si tratta di strumenti d'investimento che permettono un'esposizione mirata a un tema specifico dalle grandi potenzialità e che si pensa possano manifestarsi nel tempo. Questa forte focalizzazione comporta la tendenza degli Etf tematici ad essere più concentrati rispetto agli Etf tradizionali legati a indici quali S&P 500 o MSCI World, rendendo necessario un attento ragionamento sul ruolo che possono avere all'interno di un portafoglio d'investimento. Il posizionamento su un determinato tema da un lato pone le premesse per una extraperformance rispetto al mercato, dall'altro un'eccessiva esposizione del portafoglio a temi d'investimento caratterizzati da una maggiore volatilità può comportare un aumento della rischiosità complessiva dello stesso.



**AVERE BEN  
CHIARI  
GLI OBIETTIVI**

Storicamente, la diversificazione geografica, settoriale, dimensionale o stilistica ha svolto un ruolo importante nella costruzione di portafogli e indici. Tuttavia dalla grande crisi finanziaria globale del 2008 in avanti le correlazioni tra questi raggruppamenti convenzionali sono aumentate. Valutare un portafoglio attraverso la lente dei tematici ha offerto altri spunti di diversificazione. L'ultimo sondaggio condotto da Trackinsight evidenzia come quest'anno per la prima volta, la diversificazione è stata citata come la ragione principale per prendere

Il fascino dei tematici non deve distrarre dai dettami di una corretta costruzione del portafoglio, a partire da una efficace diversificazione.

Se si decide di inserire più temi, bisogna fare attenzione alla possibile duplicazione delle aziende presenti all'interno degli indici sottostanti.

“Se selezioniamo un Etf sulla robotica e uno sull'intelligenza artificiale rischiamo di trovarci le stesse grandi aziende presenti nel tema d'investimento e magari sono le stesse che sono anche presenti sull'azionario globale - avverte Alessandro Moretti, analista e divulgatore finanziario - . Non bisogna quindi esagerare facendosi prendere la mano, riempiendo i portafogli di

tematici, in quanto si rischia di sbilanciare il portafoglio. Il consiglio è concentrarsi su due o tre temi d'investimento, non di più, stando attenti a non avere delle sovrapposizioni”.

Altra accortezza da seguire quando si decide di allargare il portafoglio a uno o più temi è guardare anche in che modo si sposano con altre esposizioni

già presenti in portafoglio. “In primo luogo l'investitore deve capire che frammentare troppo il portafoglio può risultare complesso da gestire e fa perdere di efficienza - spiega Moretti - . Ad esempio sovrapporre i tematici con i growth, small cap piuttosto che settoriali implica un accumulo di troppe scommesse con quindi un aumento della volatilità complessiva del portafoglio”.

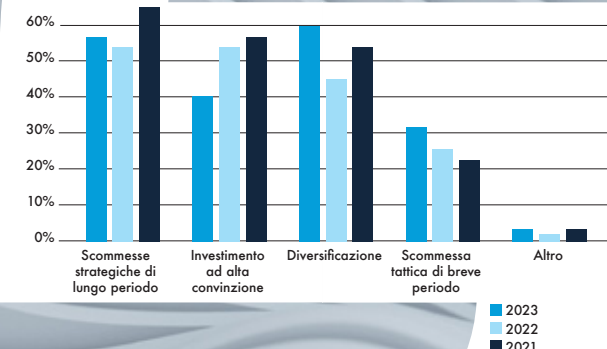
## EVITARE SOVRAPPOSIZIONI

## ALLOCAZIONE STRATEGICA

in considerazione gli investimenti tematici, seguita da vicino dall'allocazione strategica che negli anni precedenti risultava la ragione più citata. Tra gli altri elementi attentamente considerati nel processo di selezione degli Etf tematici figurano poi liquidità, costi e metodologia dell'indice

sottostante. Nel complesso, gli investitori stanno aumentando l'utilizzo di questi prodotti di pari passo con la maggiore varietà di offerta da parte degli emittenti. Proprio la gamma ampia di temi rappresenta uno dei fattori che spinge gli investitori che puntano su approcci alternativi a preferire gli Etf tematici rispetto ai fondi tematici. In secondo luogo, gli Etf tematici sono ritenuti utili per implementare strategie che mirano a trovare il valore trascurato in un mercato che ha visto movimenti al ribasso e laterali.

## PRINCIPALI MOTIVI PER INVESTIRE IN ETF TEMATICI



Fonte: Trackinsight

## GIUSTO EQUILIBRIO

Un aspetto di primaria importanza è pervenire a un giusto equilibrio, evitando di sovraesporsi a un determinato tema. “La parte core del portafoglio deve essere investita nella modalità più diversificata possibile, mentre nella componente satellite una parte può essere dedicata ai tematici ma non andando oltre al 3-5% del proprio capitale sul singolo tema d’investimento”, indica Moretti. Sebbene la natura dell’investimento a lungo termine va a mitigare gli impatti negativi di punti di ingresso e di uscita non corretti, la tempistica degli investimenti tematici può rappresentare una sfida e quindi “può aiutare prendere posizione nel momento in cui non sono ancora troppo sotto i riflettori –aggiunge Moretti - evitando il rischio di entrare su un tema quando è già a valutazioni elevate ed esporsi così a possibili drawdown profondi”. Nel maneggiare i tematici va quindi tenuto bene a mente il ruolo differente rispetto agli Etf classici e le accortezze da seguire per non alterare gli equilibri complessivi del portafoglio. “Da un lato gli Etf tradizionali su grandi indici diversificati mirano a monitorare la performance del mercato al minor costo possibile, dall’altro i tematici mirano ad aggiungere esposizione a una nicchia che ha il potenziale per sovraperformare i mercati”, ricorda Costantino Forgione, consulente finanziario indipendente e autore di ‘Investire senza trappole’. “I tematici vanno maneggiati con accuratezza – aggiunge Forgione - mettendo in portafoglio pezzettini del mercato confidando che possano battere il mercato, senza dimenticare che per farlo bisogna conoscere il mercato e trovare il trend giusto è difficile perfino per i professionisti”.

Alla luce delle tante opzioni disponibili, può risultare difficile per un investitore scegliere l’Etf tematico che si adatta meglio ai propri obiettivi d’investimento. Il processo di ricerca non deve discostarsi di molto da quello indicato per la scelta di un Etf classico, guardando quindi a tutte le caratteristiche principali del prodotto in termini di liquidità, partecipazioni, costi e performance. In tal senso può risultare molto utile consultare i prospetti informativi dei singoli Etf per assicurarsi di comprendere i prodotti in cui investono.

Nello specifico per i tematici è raccomandabile anche effettuare ulteriori ricerche sul tema selezionato e secondariamente sulle società specifiche ricomprese nell’indice replicato dal fondo. Ciò aiuterà a capire se l’Etf è in linea o meno con gli obiettivi e la tolleranza al rischio. Relativamente alle performance, trattandosi in molti casi di temi che sono relativamente da poco alla ribalta, non risulta molto utile una valutazione che vada troppo indietro nel tempo quando il tema probabilmente non era ancora in gioco. Non sempre ci sono quindi dati storici sufficienti per convalidare il tema in modo tradizionale.

## COME SCEGLIERE

## TECNOLOGIE DISRUPTIVE DAVANTI A TUTTI

Quali sono i temi che catturano maggiormente l’attenzione degli investitori? Da un sondaggio di Trackinsight emerge che ben il 92% degli intervistati afferma di aver investito in (68%) o di essere interessato (24%) a Etf tematici che affrontano innovazioni tecnologiche dirompenti. L’81% degli investitori è investito (38%) o interessato (43%) ai cambiamenti ambientali. Gli intervistati in Europa sono ancora più investiti o interessati agli Etf legati ai cambiamenti ambientali, riflettendo la maggiore consapevolezza dell’Unione Europea sull’argomento. All’inizio del 2023 ammontavano a 437 gli Etf tematici sui cambiamenti ambientali disponibili per gli investimenti nell’UE, rispetto ai 312 presenti oltreoceano.

TEMATICI E

GROWTH

TROVA

Anche se a prima vista possono sembrare due facce della stessa medaglia, in realtà esistono delle differenze chiave tra investimenti growth e tematici e quindi possono completarsi a vicenda

Gli investimenti tematici sono emersi in questi anni come una modalità innovativa per prendere posizione in maniera convinta su un insieme di aziende espressione di un determinato megatrend strutturale di lungo periodo. A prima vista, ciò può sembrare meramente un modo diverso di declinare il tradizionale investimento growth.

A ben guardare le differenze tra growth e investimenti tematici non mancano. La principale riguarda i fondamentali. Le società growth di solito hanno un track record di utili e vendite in aumento, mentre quelle legate a un tema hanno tipicamente un collegamento economico con un megatrend strutturale a lungo termine, ma senza il prerequisito di una crescita recente.

Anil Rao, executive director di Msci Research, ha preso in esame due grandi aziende farmaceutiche, la danese Novo Nordisk A/S e la statunitense Johnson & Johnson. La prima supera di gran lunga Johnson & Johnson nella maggior parte degli indicatori di crescita, come le stime degli utili futuri e il tasso di crescita sostenibile e di conseguenza è classificata come azienda Growth. Il quadro muta notevolmente se osservato attraverso una lente tematica. Johnson & Johnson ha una presenza considerevole in quattro temi basati sullo standard di esposizione tematica di MSCI. Di conseguenza, sebbene non sia incluso nell'indice growth, J&J è incluso nei corrispondenti indici tematici.

LE

DIFFERENZE

## ALCUNI TEMI SONO MENO GROWTH DI ALTRI

Il team di ricerca di MSCI ha esaminato la composizione degli indici tematici riscontrando che il grado di sovrapposizione con i titoli "pure growth" varia ampiamente in base all'indice tematico. Alcuni indici come l'MSCI ACWI IMI Digital Economy Index e l'MSCI ACWI IMI Fintech Innovation Index sono risultati in gran parte composti da società di pura crescita classificate come titoli growth. Altri indici, tra cui molti temi legati alla sostenibilità e all'energia, storicamente hanno avuto una quota molto minore di aziende orientate alla crescita. Ciò implica che uno stile di investimento tradizionale growth avrebbe potuto trascurare molte delle aziende più allineate a questi temi.

MSCI ha anche esaminato gli effetti della combinazione di diversi temi. Utilizzato l'approccio Leaders (che seleziona le aziende che hanno ottenuto i punteggi più alti in diversi temi) emerge una bassa sovrapposizione tra Leaders e Growth. Le aziende incluse nell'indice growth tendono ad avere un'esposizione inferiore ai temi selezionati. L'approccio Leaders si è inoltre dimostrato più resistente dell'indice Growth durante i cali dei mercati azionari e le aziende che ne fanno parte hanno visto il loro peso nel mercato più ampio (rappresentato dall'indice MSCI ACWI IMI) aumentare da circa il 25% nel 2017 a poco meno del 40% di inizio 2023. "Anche se questo cambiamento si è verificato solo negli ultimi cinque anni - puntualizza Rao - potrebbe preannunciare una tendenza in cui le aziende consolidate continuano a cedere quote a quelle che sono meglio allineate con le tendenze a lungo termine. Che si tratti di operatori emergenti o di operatori storici ringiovaniti, gli investimenti tematici possono integrare i tradizionali investimenti growth mettendo in luce questi disruptors".

## COMBINARE PIÙ TEMI

## IL PESO DEI TITOLI GROWTH VARIA A SECONDA DEGLI INDICI TEMATICI



Fonte: MSCI

**L A P A R O L A**

**A I P L A Y E R**

# PIÙ DIFESE PER UN PORTAFOGLIO VIGILE

Il settore della difesa è più che mai sotto i riflettori degli investitori con il trend di crescita delle spese militari atteso consolidarsi nei prossimi anni. Alessandro Rollo, Product Manager di VanEck, spiega come un investimento incentrato su questa tematica svolge anche una funzione difensiva all'interno dei portafogli considerando la bassa correlazione con l'andamento del resto dell'economia



Alessandro Rollo  
Product Manager di VanEck

**D**opo la grande ribalta avuta del 2022, anche quest'anno il settore della difesa risulta tra quelli che stanno meglio performando. A sostenere il rally c'è sicuramente il complicato contesto geopolitico inaugurato dalla guerra in Ucraina e il conseguente incremento delle spese militari da parte di numerosi governi. Con Alessandro Rollo, Product Manager di VanEck, abbiamo analizzato le prospettive del settore e in che modo un posizionamento mirato sulla difesa può anche aiutare ad avere un portafoglio meno correlato all'andamento dell'economia.

**Una soluzione del conflitto in Ucraina non appare al momento all'orizzonte, questo cosa implica a livello di prospettive per il settore difesa?**

Il settore della difesa ha ottenuto un'eccezionale performance quest'anno, sospinto dagli eventi bellici del 2022 e dalla decisione di numerosi paesi occidentali di investire nuovamente nell'industria militare. Basti pensare che un ampio indice che traccia il settore della difesa, come il MarketVector Global Defense Industry Index, ha registrato nel 2023 una performance del 26% (dati Bloomberg aggiornati al 31/8/2023). Le aziende attive in questo settore hanno infatti

beneficiato fortemente del cambio di rotta di numerosi governi, i quali dopo anni di sotto investimenti hanno annunciato nuovamente le proprie intenzioni di riavvicinarsi alla regola Nato sulla spesa militare pari al 2% del Pil.

**A tutto ciò si sommano le tensioni legate a Taiwan. In aggiunta, le elevate tensioni a livello globale rendono ancora più fondamentale la sicurezza informatica.**

I riflettori sono stati puntati sul settore della difesa a partire dallo scoppio del conflitto tra Russia ed Ucraina, ma non dobbiamo dimenticare che la situazione resta piuttosto instabile anche in altre parti del mondo. In primis a Taiwan dove c'è il serio rischio di una escalation tra Stati Uniti e Cina. Inoltre si stanno intensificando in maniera diffusa i conflitti geopolitici per l'approvvigionamento di materie prime e componenti critiche di dispositivi tecnologici. Anche laddove non ci sia un'aggressione vera e propria, spesso si tratta di attacchi informatici, con i governi impegnati a migliorare continuamente i loro sistemi di cybersecurity. Le aziende attive nell'industria della cybersecurity dovrebbero essere considerate parte integrante del settore della difesa.

**Le spese militari, che nel 2026 in Europa sono stimate attestarsi a livelli del 65% superiori a quelli del 2021, appaiono destinate a mantenersi alte nel tempo. In che modo questo rappresenta un elemento importante per chi investe, considerando anche la bassa correlazione agli alti e bassi dell'economia?**

Il settore della difesa ha visto recentemente elevati investimenti con numerosi governi intenzionati ad espandere notevolmente il budget per la spesa militare. Basti pensare, per esempio, alla Polonia, la quale ha previsto per il 2023 un aumento delle spese militari dal 2,2% al 3% del Pil. Oppure all'Olanda che investirà fino a 3,5 miliardi di euro in equipaggiamento militare da qui al 2026. Anche la Germania ha preso parte a questo nuovo trend stanziando un fondo da 100 miliardi per la difesa. Questi esempi testimoniano che si tratta di spese destinate a restare indipendentemente dall'andamento del ciclo economico, il che può rafforzare la tesi che il settore della difesa sia per sua natura aciclico.

**Considerando l'attuale fase di politica monetaria restrittiva, il settore della difesa in queste fasi del ciclo può agire da 'cuscinetto' a protezione da possibili crolli dei mercati?**

Il settore della difesa, alla luce della forte partecipazione

governativa e della natura degli investimenti effettuati, potrebbe avere il potenziale di svolgere una funzione difensiva all'interno dei portafogli degli investitori. Questo perché tende a non mostrare un'elevata correlazione con l'andamento del resto dell'economia, in particolare con i settori più ciclici. Dunque in una fase incerta come quella attuale, dove gli investitori si interrogano soprattutto sulle prossime decisioni delle banche centrali e sul percorso dell'inflazione, potrebbe essere interessante considerare un'allocazione di questo tipo.

Quando si parla di settore della difesa inevitabilmente si arriva a parlare del rischio di investimenti in armi controverse. Che tipo di garanzie presenta il vostro Etf Defense in questo ambito? Il nostro Etf sulla difesa esclude le società attive nella realizzazione di armi controverse come mine anti uomo, armi a grappolo ed uranio impoverito. Inoltre lascia fuori dall'universo investibile quelle aziende che hanno ricevuto un punteggio ISS Norms-Based Controversy pari ad almeno 9/10, il che segnala violazioni imminenti di affermati principi internazionali.

# INNOVAZIONE ABBINATA A PERFORMANCE? CI PENSA IL NASDAQ

L'innovazione tecnologica cattura sempre più l'attenzione degli investitori alla ricerca di un posizionamento diversificato su società protagoniste con tecnologie dirompenti e anche a futuri leader. Fabrizio Arusa, Senior Relationship Manager - ETF Specialist di Invesco, ci aiuta a delineare quali sono le possibilità offerte dagli Etf per cogliere i trend legati alla tecnologia e ai digital asset



Fabrizio Arusa  
Senior Relationship Manager -  
ETF Specialist di Invesco

**L**a voglia di tecnologia è tornata prepotentemente in questo 2023 con una netta sovraperformance del Nasdaq 100 rispetto agli altri principali indici azionari. Non una novità considerando che l'indice tecnologico statunitense anche nel lungo periodo è uno dei benchmark che ha registrato le migliori performance a livello globale, con un rendimento del 445% negli ultimi 10 anni rispetto al 270% dell'S&P 500 (dati al 20 settembre 2023). Partendo dai numeri impressionanti del settore tech abbiamo analizzato con Fabrizio Arusa, Senior Relationship Manager - ETF Specialist di Invesco, le varie opzioni a disposizione degli investitori, attraverso gli Etf, per posizionarsi su questo comparto. Focus anche sull'inserimento dei tematici in portafoglio.

**L'indice Nasdaq si conferma l'indice principe per cogliere appieno la crescita di lungo periodo che sta caratterizzando il settore tecnologico. In che modo gli Etf permettono di posizionarsi in maniera efficiente sul tech statunitense?** Il Nasdaq include le 100 più grandi società per capitalizzazione di mercato non finanziarie statunitensi e internazionali quotate sul Nasdaq Stock Market, le quali stanno guidando il progresso della nuova

economia come: Apple, Google, Facebook e Amazon. Il nostro Invesco EQQQ Nasdaq 100 UCITS Etf (Codice ISIN IE0032077012), lanciato nel 2002 e con oltre 200 miliardi di dollari in gestione a livello globale, ci rende leader di mercato per l'esposizione al Nasdaq 100.

**Quest'anno le 10 maggiori mega cap di Wall Street a un certo punto erano arrivate a rappresentare il 60% dell'intero Nasdaq, sollevando un problema di eccessiva concentrazione del rischio. Come può muoversi un investitore che vuole spalmare maggiormente l'esposizione sul tech?**

Un approccio ponderato in base alla capitalizzazione di mercato può funzionare bene in molti contesti di mercato, ma gli investitori preoccupati per l'elevato peso delle azioni più grandi nell'indice potrebbero voler diversificare la loro esposizione con un approccio di pari ponderazione o in altri termini con un approccio equal weight. Il nostro Invesco Nasdaq-100 Equal Weight UCITS Etf (Codice ISIN IE000L2SA8K5), risponde all'esigenza di quegli investitori in cerca di una riduzione più drastica della concentrazione dei titoli detenuti. La versione dell'indice 'a pari peso' fornisce un approccio

alternativo, con un'allocazione distribuita uniformemente su tutti i 100 componenti dell'indice, piuttosto che in base alla dimensione. La metodologia dell'indice è semplice, partendo dai componenti del Nasdaq 100 e applicando un peso dell'1% a ciascuna società costituente, con ribilanciamenti applicati trimestralmente.

**Anche gli asset digitali hanno fatto la voce grossa quest'anno e Invesco risulta in prima linea oltreoceano nella corsa per l'approvazione del primo Etf spot su bitcoin. In generale, la finanza decentralizzata che impatto potrà avere in futuro sugli investimenti?**

La richiesta per una nuova quotazione di un Etf spot sui Bitcoin è prova dell'adozione nonchè dell'interesse da parte dei principali operatori globali su questo segmento di mercato. Le nuove domande sul Bitcoin sono arrivate qualche giorno dopo che la SEC ha citato in giudizio le principali piattaforme di crypto per una presunta violazione delle leggi sui valori mobiliari. Una maggiore regolamentazione del mercato delle crypto potrebbe portare a maggiori vantaggi e trasparenza per tutti quegli investitori che vogliono avere un'esposizione a questa asset class. La DeFi raggiunge l'obiettivo applicando una tecnologia fondata su database decentralizzati, comunemente

noti come blockchain, che permette agli utenti di accedere a vari tipi di prodotti finanziari e servizi senza dover interporre un intermediario, spesso basandosi sull'enorme forza degli smart contract.

**L'investimento tematico offre un forte elemento accattivante in quanto ogni tema ha una sua narrazione integrata. A quali tipologie di investitori si adattano gli Etf tematici e che posto possono avere in portafoglio?**

Solitamente un portafoglio diversificato comprende partecipazioni sia core che non core. Dal momento che sono più concentrati e mirati rispetto alle tradizionali soluzioni di investimento, gli Etf tematici tendono a essere più volatili, specialmente sul breve termine. Nel lungo termine, tuttavia, potrebbero riuscire a sfruttare l'evoluzione del tema. Spesso sono visti come una fonte di rendimenti più differenziata e meno correlata. Alcuni investitori potrebbero utilizzarli come posizioni strategiche in abbinamento alle partecipazioni core del proprio portafoglio, con i settori tradizionali usati in modo più tattico per adeguarsi alle condizioni a breve termine di mercato.

# GLOSSARIO

# A

**ACCUMULAZIONE** Un Etf ad accumulazione prevede che i dividendi distribuiti dalle partecipazioni sottostanti all'Etf vengano reinvestiti automaticamente nel fondo. Al contrario gli Etf a distribuzione distribuiscono dividendi. La scelta tra Etf ad accumulazione e Etf a distribuzione dipende da diversi fattori, tra cui gli obiettivi di investimento, la tolleranza al rischio e le esigenze fiscali dell'investitore.

# B

**BETA** È il rendimento di un investimento rispetto a un indice di mercato. Un investimento con un beta pari a 1 si muove su e giù nella stessa misura del mercato. La maggior parte degli Etf sono fondi Beta, ossia progettati per replicare il rendimento di un determinato indice.

# C

**COSTI** Il TER (Total Expense Ratio) indica i costi di gestione annui di un Etf ed è espresso come percentuale del patrimonio gestito. I TER degli Etf sono generalmente molto più bassi rispetto a quelli dei fondi comuni di investimento attivi. In Italia, il Tre risulta pari allo 0,42% annuo per un ETF azionario rispetto all'1,7% medio di un fondo azionario Ucits (fonte Esma, dati 2017-2021).

# D

**DIVERSIFICAZIONE** La diversificazione è una strategia di gestione del rischio che poggia sull'inclusione di un'ampia varietà di asset all'interno di un portafoglio. Gli Etf consentono una diversificazione istantanea su un paniere di titoli attraverso un singolo investimento. Inoltre attraverso gli Etf si può implementare una strategia di diversificazione del proprio portafoglio d'investimento ripartendo gli investimenti tra le varie asset class, settori, regioni geografiche o aree tematiche.

# E

**ETFPLUS** Gli Etf si possono comprare e vendere, come un'azione, sul mercato secondario. In Italia gli Etf vengono negoziati sul mercato ETFPlus di Borsa Italiana con una negoziazione continua dalle 9.04 alle 17.30 con asta di apertura dalle 0:30 alle 9:04 e asta di chiusura dalle 17:30 alle 17:35.

# F

**FATTORIALI** Gli Etf fattoriali, conosciuti anche come smart beta, replicano indici che seguono strategie basate su criteri specifici (volatilità, momentum, growth, value o size) che sono diversi rispetto alla capitalizzazione di mercato che è il criterio che caratterizza i sottostanti degli Etf tradizionali.

# G

**GESTIONE PASSIVA** La gestione passiva consiste nel replicare fedelmente la performance di un indice di riferimento. La gestione attiva invece consiste nel cercare di battere il mercato selezionando i titoli che il gestore ritiene possano sovraperformare rispetto all'indice di riferimento. Gli Etf sono nati come strumenti di gestione passiva, ma negli ultimi anni si stanno diffondendo anche Etf che prevedono metodologie di gestione attiva.

# H

**HEDGING** Le fluttuazioni dei tassi di cambio sono tra i fattori di rischio che possono influire sensibilmente sulla performance complessiva di un investimento in asset denominati in valuta diversa da quella locale. Gli investitori che vogliono evitare gli impatti derivanti da fluttuazioni valutarie possono avvalersi di Etf che, attraverso l'utilizzo di contratti a termine (contratti "forward"), permettono di quasi annullare l'esposizione alle fluttuazioni della valuta in cui è denominato il sottostante (ad esempio lo S&P500 in Dollari americani e il Nikkei in Yen giapponesi) rispetto all'Euro.

# I

**INDICE** Un indice è un paniere di titoli che rappresenta un intero mercato o una porzione di esso, fungendo da punto di riferimento per investitori o gestori di fondi. L'indice S&P 500 è ad esempio il più importante indice di riferimento del mercato azionario statunitense e comprende le 500 maggiori società di Wall Street.

# L

**LEVA** Gli Etf a leva sono degli strumenti finanziari strutturati che partecipano in maniera più che proporzionale all'andamento di un indice sottostante, amplificando al rialzo o al ribasso i rendimenti; possono essere long (amplificando i guadagni dell'indice sottostante) oppure short (amplificando le perdite dell'indice). Ad esempio, un Etf a leva 2X long sull'indice S&P 500 salirà del 2% se l'indice S&P 500 sale dell'1%. Un ETF a leva -2x short sull'indice S&P 500 scenderà del 2% se l'indice S&P 500 sale dell'1%.

# M

**MARKET MAKER** La liquidità degli Etf è garantita dalla presenza di almeno un market maker ufficiale al quale è affidato il compito di garantire la negoziazione continua ed efficiente degli Etf nel mercato secondario, impegnandosi a fornire regolarmente un prezzo di acquisto e uno di vendita.

# N

**NAV** Il NAV (Net Asset Value) è la differenza tra il totale delle attività di un Etf e il valore totale delle passività dello stesso (incluse le commissioni incassate dalla società di gestione), in rapporto al totale delle quote o delle azioni in circolazione. Esso rappresenta il prezzo che un investitore dovrebbe versare per sottoscrivere nuove quote oppure il prezzo che dovrebbe incassare dal rimborso delle quote di cui in possesso.

**OTC** La dicitura over the counter (OTC) indica in ambito finanziario un mercato non regolamentato in cui le contrattazioni avvengono direttamente tra le parti interessate, senza l'intermediazione di una Borsa ufficialmente riconosciuta.

# O

# P

**PROSPETTO INFORMATIVO** E' un documento che deve essere obbligatoriamente redatto e pubblicato dall'emittente che intende svolgere attività di offerta diretta a sollecitare l'investimento. Il prospetto informativo deve contenere tutte le informazioni necessarie affinché gli investitori possano formulare un giudizio fondato sulle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del soggetto che li ha emessi.

# R

**REPLICA FISICA** Gli Etf a replica fisica prevedono l'acquisto diretto degli strumenti finanziari sottostanti all'indice a cui si rifà il fondo. La modalità di replica fisica può essere completa (full replication) o a campione. La prima prevede l'acquisto diretto di tutti i titoli che compongono l'indice sottostante con la stessa ponderazione dell'indice replicato. Invece, quando l'acquisto di tutti i titoli dell'indice non è ritenuto dall'emittente efficiente a livello di costi si procede a una replica a campione attraverso un processo di ottimizzazione acquistando solo una parte dei titoli dell'indice sottostante.

# S

**SPREAD BID/ASK** Lo spread bid-ask è la differenza tra il prezzo bid (vendita) e il prezzo ask (acquisto) quando si negozia uno strumento finanziario. Lo spread bid-ask, che può variare durante la giornata in funzione della volatilità del mercato, è espresso in punti percentuali e rappresenta un costo importante da considerare al momento della transazione per acquistare o vendere un Etf.

# T

**TRACKING ERROR** Il tracking error è la possibile differenza di performance dell'Etf rispetto all'indice a cui è legato. Tanto più questa differenza è piccola, tanto l'Etf svolge meglio la sua funzione di replica. Di contro, un più marcato tracking error equivale a un maggiore costo implicito che va ad aggiungersi al TER e alle altre componenti di costo. Il tracking error tende a risultare più alto per i fondi che si rifanno a indici meno liquidi.

# U

**UCITS** I fondi UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) sono fondi d'investimento regolamentati a livello dell'Unione europea e si caratterizzano per un'elevata trasparenza e per una serie di tutele per gli investitori. I fondi UCITS devono diversificare i propri investimenti, non possono investire in strumenti troppo rischiosi e devono pubblicare regolarmente il proprio prospetto informativo.

# V

**VOLATILITÀ** La volatilità indica la variabilità dei prezzi di uno strumento finanziario in un determinato periodo. Generalmente è definita come una deviazione standard annualizzata. La volatilità rappresenta un importante indicatore di rischio in quanto indica la probabilità che il prezzo di un'attività finanziaria possa subire forti oscillazioni.

# Abbonati subito!

Riceverai We Wealth, il magazine di riferimento della consulenza patrimoniale, direttamente a casa tua, con uno sconto fino al **-70%**



Scegli subito il tuo abbonamento

2 ANNI	
22 NUMERI	
PREZZO PROMO	
<del>220€</del>	<b>99€</b>

1 ANNO	
11 NUMERI	
PREZZO PROMO	
<del>110€</del>	<b>70€</b>

VERSIONE DIGITALE	
11 NUMERI	
PREZZO PROMO	
<del>49</del>	<b>35€</b>

SCANSIONA IL QR E ABBONATI!





INVESTIRE SUL FUTURO CON GLI ETF TEMATICI

EDITORE | **Voices of Wealth Srl**

Via Aurelio Saffi, 34 20123 Milano - Codice fiscale e Partita Iva 10136740965

CEO & FOUNDER | Fabienne Mailfait

DIREZIONE CREATIVA | Enzo Provvido

TESTI DI | Titta Ferraro

IMPAGINAZIONE | Caterina Vitaliti

STAMPA

AGF Spa, Via del Tecchione, 36-36/A 20098 Sesto Uteriano S.Giuliano Milanese (MI)

Tel. + 39 0298280769 | Fax + 39 02 98280780

© 2023 Voices of Wealth srl. Tutti i diritti riservati. Qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta è vietata.

